

Il Lungomare di Taranto

Fine XIX – XX secolo · Il grande affaccio civile della città sul Mar Grande



Il Lungomare di Taranto è il fronte urbano di affaccio sul Mar Grande che accompagna la città nuova lungo Viale Virgilio. È lo spazio pubblico in cui Taranto incontra il mare aperto. Non è soltanto una strada: è una passeggiata urbana, un luogo di sosta, di incontro, di contemplazione. È il volto mediterraneo della città. La sua costruzione inizia negli anni '30

all'interno di un più ampio progetto urbanistico che vuole far diventare quella parte della città, lo scenario di fondo delle grandi opere monumentali successive.

Il Lungomare nasce con lo sviluppo della Città Nuova, dopo la demolizione delle mura e l'espansione urbana oltre l'Isola. Con il Borgo Umbertino prima, e con la città novecentesca poi, Taranto costruisce un nuovo rapporto con il mare: non più solo difensivo o militare, ma civile e sociale. Il Lungomare è la prima strada di Taranto progettata per il piacere della vista e della passeggiata.

Nel corso del Novecento il Lungomare viene arricchito con la Rotonda, gli stabilimenti balneari, i giardini pubblici e i grandi palazzi istituzionali affacciati sul mare. La sua architettura racconta vent'anni di storia italiana: gli edifici umbertini si affiancano a quelli del regime fascista, che vollero il Lungomare come scenografia monumentale della Taranto imperiale.

Per i tarantini il Lungomare è un simbolo. È il punto in cui la città respira, guarda l'orizzonte, riconosce se stessa. Qui la vita quotidiana si mescola con la bellezza naturale: il mare, il cielo, la luce del tramonto sul Mar Grande. È il luogo della memoria collettiva, delle domeniche in famiglia, delle sere d'estate.

In una città segnata da grandi infrastrutture militari e industriali, il Lungomare resta lo spazio della bellezza e della libertà. È il controcanto civile alla città militare: un luogo in cui i tarantini hanno sempre ritrovato se stessi al di là delle funzioni produttive e strategiche che la storia ha imposto alla loro città.

Il Lungomare è l'anima civile di Taranto. È la città che guarda il mare non per difendersi o per lavorare, ma semplicemente per esistere. In ogni stagione e in ogni ora del giorno, il Lungomare ricorda ai tarantini che la loro città è prima di tutto un luogo straordinario, affacciato su uno dei mari più belli del Mediterraneo.